



UNIVERSITÀ  
degli STUDI di  
CATANIA

DIREZIONE GENERALE

Ripartizione Salute, Sicurezza e Ambiente - HSE

**Lotto 2**

## **Fornitura di arredi per aule didattiche di Ateneo - Dipartimento di Scienze della Formazione**

### **Capitolato tecnico e normativo**

**Il RUP**  
**Ing. P. Barbera**

**Rev. 00 giugno 2025**



## ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e l'installazione di arredi per le aule didattiche che per il lotto in oggetto comprende banchi, sedie, carrelli porta pc, armadi, poltrone e sedute a servizio delle aule didattiche del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania. Sono comprese nell'oggetto dell'appalto le opere impiantistiche necessarie alla corretta installazione degli arredi.

**Importo presunto a base d'asta: € 25.638,00 (diconsi euro venticinquemilaseicentotrentotto/00) + IVA, oltre oneri di sicurezza pari a € 207,50 + IVA, come dettagliato nel DUVRI – Allegato 3.**  
L'appalto sarà aggiudicato mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione previa manifestazione di interesse per come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023. La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta con il prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta escluso di IVA e degli oneri di sicurezza secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs.36/23. Il costo della manodopera è stimato in € 1.500,00.

## ART. 2 GENERALITÀ

L'oggetto del seguente capitolato è la fornitura ed installazione di arredi per le aule didattiche che per il lotto in oggetto comprende banchi, sedie, carrelli porta pc, armadi, poltrone e sedute a servizio delle aule didattiche del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania. Le prescrizioni tecniche che seguono costituiscono il livello minimo richiesto.

Le ditte potranno presentare soluzioni differenti purché di qualità e prestazioni superiori rispetto allo standard minimo richiesto.

Tutte le Dritte partecipanti alla gara dovranno, nel redigere l'offerta, rispettare le Leggi, Regolamenti e Norme vigenti in materia di sicurezza, costruzione, funzionamento ed installazione, applicabili alla fornitura oggetto dell'appalto, anche quando non esplicitamente menzionato nei documenti di gara.

Tutte le ditte partecipanti dovranno, inoltre, essere regolarmente iscritte al registro ditte della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura competente per l'area territoriale in cui operano.

La fornitura si intende comprensiva di posa in opera e messa in funzione degli arredi ivi compreso, il trasporto, lo scarico, l'accantonamento ordinato, la custodia, il trasporto a piè d'opera, il montaggio e l'allacciamento alle utenze predisposte nelle aule, per dare il tutto finito a regola d'arte.

L'installatore, derivandosi dai quadri di zona previsti per le aule, dovrà provvedere all'alimentazione elettrica degli arredi qualora quest'ultimi lo richiedessero.

La ditta realizzatrice dovrà effettuare un sopralluogo per verificare puntualmente le dimensioni dei locali, la collocazione dei quadri di allacciamento dell'impianto elettrico, e dovrà realizzare i collegamenti da detti punti agli arredi forniti se necessario. La fornitura e posa in opera si intende comprensiva di tutti gli oneri, nessuno escluso, tali da rendere perfettamente funzionanti gli arredi delle aule senza che ciò costituisca un onere aggiuntivo per il Committente. Si precisa che negli oneri sopraccitati, si devono intendere anche le necessarie opere murarie accessorie per fori, tracce, etc, che si rendessero necessarie ed i relativi ripristini.

## ART. 3 PRESCRIZIONI GENERALI

Gli arredi dovranno permettere che le attività svolte nelle aule possano essere eseguite nel rispetto delle norme di Legge, seguendo i criteri di buona tecnica e sicurezza.

1. le Dritte partecipanti, in funzione delle Leggi, Norme e Regolamenti sopra descritti unitamente alla propria esperienza, potranno proporre soluzioni tecniche migliorative.

2. le apparecchiature ed i relativi impianti tecnologici dovranno minimizzare particolari situazioni anomale come:

- rischi da prodotti tossici e geno tossici
- rischi da prodotti caustici e/o infettivi
- rischi da folgorazioni elettriche
- rischi da incendio

dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per:



- limitare il carico di incendio, secondo le vigenti Leggi inerenti la prevenzione incendi
- limitare la possibile creazione di atmosfere esplosive
- evitare che gli impianti elettrici possano risultare fonte di innesco di eventuali atmosfere esplosive.

#### **ART. 4 REQUISITI TECNICI DELLE APPARECCHIATURE**

Gli arredi offerti dovranno possedere le conformità ai requisiti di sicurezza previsti dalla direttiva di settore e la marchiatura CE, se previsto per la tipologia di arredo.

##### **ART. 4.1 TAVOLO SU RUOTE TRAPEZIO**

Il tavolo su ruote a forma di trapezio sarà di dimensioni circa 95X65X56X76H cm avrà un piano realizzato in pannello di nobilitato ecologico certificato, a bassa emissione di formaldeide classe E1, di spessore mm 25; bordi in abs da mm 2 su tutti i lati con raggio di curvatura mm 2. Struttura metallica costituita da 4 montanti in tubo di acciaio mm. Ø 40 x 1,5 di sp., collegati sotto il piano con traverse a sezione rettangolare 40 x 20 x 1,5mm. Saldatura a filo continuo. Verniciatura con polveri epossidiche. Il fissaggio alla struttura avverrà tramite viti ad ala larga passanti su piastrine in lamiera stampata saldate alla struttura a contatto del piano. Due gambe con alla base puntali inestraibili in materiale plastico antisdrucciolo e due gambe con alla base puntali inestraibili in materiale plastico compresa ruota a scomparsa. Conforme alla normativa EN 1729-1-2.

##### **ART. 4.2 TAVOLO QUADRATO**

Il tavolo quadrato sarà di dimensioni circa 65X65X76H cm e avrà un piano realizzato in pannello di nobilitato ecologico certificato, a bassa emissione di formaldeide classe E1, di spessore mm 25; bordi in abs da mm 2 su tutti i lati con raggio di curvatura mm 2. Struttura metallica costituita da 4 montanti in tubo di acciaio mm. Ø 40 x 1,5 di sp., collegati sotto il piano con traverse a sezione rettangolare 40 x 20 x 1,5mm. Saldatura a filo continuo. Verniciatura con polveri epossidiche. Il fissaggio alla struttura avviene tramite viti ad ala larga passanti su piastrine in lamiera stampata saldate alla struttura a contatto del piano. Gambe dotate alla base di puntali inestraibili in materiale plastico antisdrucciolo. Conforme alla normativa EN 1729-1-2/2016

##### **ART. 4.3 SEDIA IN PLASTICA**

La sedia del tipo G.TYPE avrà una scocca in plastica su 4 gambe e dimensione di 46H cm; sarà ergonomica, robusta e confortevole con sedile e schienale anatomico. Questa sedia dovrà essere di design, innovativa, tecnologica e prestazionale, adatta alle esigenze naturali e favorirà una buona postura. La leggerezza, la particolare finitura superficiale garantirà una maggiore durabilità e fornita in una vasta gamma di colori. Monoscocca stampata in materiale plastico di prima scelta. Struttura a 4 gambe in tubo Ø18X2 mm ad altissima resistenza, verniciata a polvere epossidiche e dotata di piedi antiscivolo e gommini sottotelaio per l'impilabilità.

##### **ART. 4.4 TAVOLO MONOCOLONNA REGOLABILE**

Il tavolo monocolonna regolabile in altezza con base a 4 razze su ruote avrà dimensioni di 90X70X70/110H cm; il piano sarà in truciolare a 3 strati, rivestimento in melamina 25 mm, bordo ABS da 3 mm. Telaio formato da colonna con movimento pneumatico che regola l'altezza da 70-110 cm che si attiva mediante apposito pulsante posto sotto il piano del tavolo. base a 4 razze in metallo verniciato a polveri epossidiche dello spessore di 40 micron colore argento RAL 9006 completo di 4 ruote per una facile movimentazione.

##### **ART. 4.5 SEDIA IN PLASTICA SU RUOTE**

La sedia del tipo G-TYPE avrà una scocca in plastica su ruote con dimensioni di 42-50H cm; sarà ergonomica, robusta e confortevole con sedile anatomico e schienale in polipropilene rigido. Dovrà



essere progettata per rispettare le proporzioni del corpo del bambino e adulto. Questa sedia dovrà essere di design, innovativa, tecnologica e prestazionale, adatta alle esigenze naturali e favorirà una buona postura. La leggerezza, la particolare finitura superficiale garantirà una maggiore durabilità e fornita in una vasta gamma di colori. Scocca stampata in materiale di prima scelta. Base con ruote a cinque razze: base a cinque razze con doppie ruote. Meccanismo girevole e regolabile in altezza.

#### **ART. 4.6 ARMADIO DUE ANTE**

L'armadio a due ante avrà le dimensioni di 80X45X129H cm; dovrà essere diviso in due vani, con all'interno due ripiani per vano, realizzato in pannello di nobilitato ecologico certificato, a bassa emissione di formaldeide classe E1, di spessore mm 18; bordi abs in tinta da mm 2 su tutti i lati con raggio di curvatura mm 2. Telaio di base metallico su piedi a sezione quadrata 40 x 40 x 1,5 mm e traversi di collegamento a sezione rettangolare 40 x 20 x 1,5 mm, con saldatura a filo continuo e verniciatura a polveri epossidiche. Dotato di puntali in plastica inestraibili. Gli assemblaggi dovranno essere realizzati a mezzo di sistema meccanico di bussole e tiranti eccentrici che garantiscono la massima tenuta a fronte di un semplice disassemblaggio in caso di manutenzione e/o sostituzione. Ante apribili a 110° con cerniere in acciaio dotate di sistema per rallentamento e antischiacciamento delle dita. Maniglie lineari a incasso realizzate in materiale plastico. Tutte le ante saranno dotate di serratura con chiave pieghevole cfrata. Conforme alle norme UNI EN16121/16122

#### **ART. 4.7 TAVOLO SU RUOTE 1/3 CERCHIO**

Il tavolo su ruote da 1/3 di cerchio avrà dimensioni di 165X65X65X76H cm; il piano sarà realizzato in pannello di nobilitato ecologico certificato FSC, a bassa emissione di formaldeide classe E1, di spessore mm 25; bordi in abs da mm 2 su tutti i lati con raggio di curvatura mm 2. Struttura metallica costituita da 5 montanti in tubo di acciaio mm. Ø 40 x 1,5 di sp., collegati sotto il piano con traverse a sezione rettangolare 40 x 20 x 1,5mm. Saldatura a filo continuo. Verniciatura con polveri epossidiche. Il fissaggio alla struttura avviene tramite viti ad ala larga passanti su piastrine in lamiera stampata saldate alla struttura a contatto del piano. Due gambe con alla base puntali inestraibili in materiale plastico antisdrucchio e tre gambe con alla base puntali inestraibili in materiale plastico compresa ruota a scomparsa. Conforme alla normativa EN 1729-1-2/2016

#### **ART. 4.8 TAVOLO SU RUOTE 1/6 CERCHIO**

Il tavolo su ruote da 1/6 di cerchio avrà dimensioni di 95X65X65X76H cm; il piano sarà realizzato in pannello di nobilitato ecologico certificato, a bassa emissione di formaldeide classe E1, di spessore mm 25; con bordi in abs da mm 2 su tutti i lati con raggio di curvatura mm 2. Struttura metallica costituita da 4 montanti in tubo di acciaio mm. Ø 40 x 1,5 di sp., collegati sotto il piano con traverse a sezione rettangolare 40 x 20 x 1,5mm. Saldatura a filo continuo. Verniciatura con polveri epossidiche. Il fissaggio alla struttura avviene tramite viti ad ala larga passanti su piastrine in lamiera stampata saldate alla struttura a contatto del piano. Due gambe con alla base puntali inestraibili in materiale plastico antisdrucchio e due gambe con alla base puntali inestraibili in materiale plastico compresa ruota a scomparsa. Conforme alla normativa EN 1729-1-2/2016.

#### **ART. 4.9 POUF CURVO**

Il pouf curvo avrà dimensioni di 100X45X44H cm; la base sarà realizzata in pannello di nobilitato ecologico certificato, a bassa emissione di formaldeide classe E1, di spessore mm 18; con bordi abs in tinta da mm 2 su tutti i lati con raggio di curvatura mm 2. Telaio di base metallico su piedi a sezione quadrata 40 x 40 x 1,5 mm e traversi di collegamento a sezione rettangolare 40 x 20 x 1,5 mm, con saldatura a filo continuo e verniciatura a polveri epossidiche. Dotato di puntali in plastica inestraibili. Gli assemblaggi saranno realizzati a mezzo di sistema meccanico di bussole e tiranti eccentrici che garantiscono la massima tenuta a fronte di un semplice disassemblaggio in caso di manutenzione e/o sostituzione. Cuscino realizzato con imbottitura in poliuretano espanso (40 Kg/mc) rivestito in tessuto



accoppiato con poliuretano (PU), materiale privo di PVC. Lavabile, impermeabile, morbido al tatto e resistente. Reazione al fuoco classe 1IM.

#### **ART. 4.10 POUF TONDO**

Il pouf tondo avrà dimensioni di 80X44H cm; Il telaio di base sarà su piedi, sarà realizzato in metallo con profilo a sezione quadrata da mm 40x40x1,5 di spessore e traversi di collegamento a sezione rettangolare da mm 40x20x1,5 di spessore. Le saldature saranno a filo continuo e la verniciatura sarà ottenuta con polveri epossidiche previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione con passaggio in tunnel termico a 180°. Alla base dei piedi, saranno collocati dei puntali inestraibili in robusto materiale plastico e dotati di regolatore per l'altezza. Internamente al cuscino, a contatto con la base metallica, sarà collocata una base realizzata in pannello di nobilitato ecologico certificato FSC, in classe E1 di emissione di formaldeide, da mm 18 di spessore. L'interno del cuscino sarà realizzato con imbottitura in poliuretano espanso ignifugo con densità di 25 Kg/mc, il rivestimento sarà realizzato in tessuto accoppiato con poliuretano (PU), materiale privo di PVC. Tessuto ignifugo classe 1IM. Ove previsto, il rivestimento sarà completamente sfoderabile. Il rivestimento sarà lavabile ed igienizzabile in superficie con spugna e detergenti non abrasivi, non necessiterà di asciugature meccaniche e lavaggi in lavatrice. Il tessuto sarà impermeabile, morbido al tatto e resistente. Il modello è provvisto di bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti (Ecoprogettazione). Conforme alla emissione di composti organici volatili con metodo ANSI/BIFMA M7.1 Standard Test Method For Determining VOC Emission From Office Furniture Systems, Components and Seating. Conformità del materiale per rivestimento secondo 14184-1:2011 Textiles - Determination of Formaldehyde - Part 1: Free and hydrolyzed Formaldehyde (Water extraction Method) EN ISO 14362-1:2017 Determination of certain Aromatic Amines derived from azo colorants EN 16711-2:2015 Determination of metals extracted by acidic artificial perspiration solution. Il materiale di imbottitura è certificato OEKO-TEX® STANDARD 100 n°062694.O e CertiPUR C-IT-0720-126-0451 Omologato in Classe 1IM ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 16.07.2014: ciò significa che non solo il rivestimento interno, ma l'intero manufatto sarà ignifugo classe 1IM di reazione al fuoco.

#### **ART. 4.11 TAVOLO ALTO**

Il tavolo alto avrà dimensioni di 160X80X100H cm ed il piano sarà in legno con telaio in ferro verniciato; il piano sarà realizzato in pannello di nobilitato ecologico certificato FSC, a bassa emissione di formaldeide classe E1, di spessore mm 25; con bordi in abs da mm 2 su tutti i lati con raggio di curvatura mm 2. Struttura metallica costituita da montanti e traversi in tubo di acciaio sezione mm 40x40x1,5 di sp. Saldatura a filo continuo. Verniciatura con polveri epossidiche. Il fissaggio alla struttura avviene tramite viti ad ala larga passanti su piastrine in lamiera stampata saldate alla struttura a contatto del piano. Alla base puntali inestraibili in materiale plastico antisdruciolato.

#### **ART. 4.12 SGABELLO IN METALLO**

Lo sgabello in metallo monoscocca tipo G-TYPE realizzato in PP con poggiapiedi e dimensioni di 70H cm; la monoscocca sarà stampata in materiale plastico di prima scelta. La struttura a 4 gambe in tubo diametro 22 mm ad altissima resistenza, verniciata a polvere epossidiche e dotata di piedi antiscivolo.

#### **ART. 4.13 POLTRONA IMBOTTITA**

La poltrona imbottita sarà con slitta cromata di dimensioni 77X42/110H cm; la poltrona imbottita su telaio a slitta in acciaio cromato sarà interamente stampata in poliuretano schiumato a data la sua forma alta ed avvolgente garantirà privacy e relax.

#### **ART. 5 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA**



La fornitura è disciplinata dalle seguenti disposizioni, per quanto non previsto nel presente Capitolato speciale:

- Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023)
- Capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi di competenza del Provveditorato generale dello Stato (Decreto Ministero del Tesoro 28.10.1985 e successive modifiche ed integrazioni).
  - R.D.2440/1923 e R.D.827/1924 (Regolamento per l'Amm.ne del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni)
  - Regolamento per l'Amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, approvato con D.R. n.9 del 04/01/2016 e ss.mm.ii..

#### ART. 6 TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

Il tempo utile per la consegna e per dare ultimata la fornitura inerente al presente capitolato è fissato in giorni **60 (sessanta)** successivi e continui dalla data di stipula del contratto d'appalto.

La programmazione delle installazioni all'interno di ogni locale dovrà essere, preventivamente, concordato con il Committente.

La fornitura dovrà essere completata entro e non oltre la data stabilita dall'Università degli Studi di Catania come sopra specificato. Per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale pari ad € 100,00 (euro cento/00).

#### ART. 7 COLLAUDO DELLA FORNITURA

Al completamento dell'installazione l'impresa dovrà fornire entro 30 (trenta) giorni dal verbale di ultimazione della fornitura la seguente documentazione:

- dichiarazione di conformità degli impianti ai sensi del D.M. 37/08 se realizzati;
- dichiarazione di conformità degli arredi;
- manuali tecnici se previsti.

Solo dopo il Committente procederà al collaudo definitivo, mediante verifica di avvenuta regolare esecuzione da parte della D.LL. ed al rilascio del relativo certificato entro 3 (tre) mesi dell'ultimazione della fornitura previa acquisizione della documentazione di cui sopra.

Il collaudo dovrà accertare che gli arredi, per quanto riguarda i materiali impiegati, l'esecuzione e la funzionalità, sia corrispondente alle condizioni dell'offerta e alle specifiche del presente Capitolato nonché di tutti gli elaborati allegati.

Nel caso in cui l'esito del collaudo non risultasse positivo e/o la fornitura e le opere annesse non corrispondessero, in tutto o in parte alle caratteristiche tecniche richieste, le stesse possono essere totalmente o parzialmente rifiutate dal Committente e sarà obbligo della ditta aggiudicataria renderle idonee alle specifiche richieste nello stesso Capitolato.

Le parti sostituite o rifatte saranno sottoposte nuovamente a collaudo.

In caso di esito negativo di detto collaudo, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto in tutto o in parte.

#### ART. 8 OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Oltre agli oneri indicati nel presente Capitolato, saranno a carico della ditta aggiudicataria e quindi compresi nel prezzo dell'offerta accettata dall'Amministrazione Appaltante, gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) la produzione della documentazione tecnica relativa ai materiali oggetto di fornitura certificante le caratteristiche prestazionali, di sicurezza e di quanto richiesto nel Capitolato Tecnico (manuali, certificazioni, etc);
- 2) l'allontanamento e il trasporto al pubblico scarico entro 15 giorni dall'ultimazione del montaggio di tutti i materiali di risulta, imballaggi;
- 3) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso d'opera;



4) l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita, l'incolumità e la sicurezza in genere degli operai, delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le vigenti disposizioni. Il personale impiegato dovrà essere dotato dei D. P. I. previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, e di ogni misura necessaria per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori, prevista dal Decreto Legislativo 81/08.

Pertanto ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà sulla ditta aggiudicataria, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto in suo nome alla direzione ed alla sorveglianza;

5) lo sgombero entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di tutti i locali precedentemente occupati per deposito di materiali ed attrezzi, ecc.;

6) l'adatta manodopera, per eseguire le eventuali verifiche e prove utili al collaudo;

7) la nomina di un preposto, che vigili l'organizzazione del montaggio della fornitura oggetto del presente Capitolato, con funzione di direttore tecnico di cantiere per conto della Ditta appaltatrice. Il corrispettivo di tutti i su richiamati e specificati obblighi ed oneri è compreso nel prezzo complessivo dell'appalto.

#### **ART. 9 CAUZIONE DEFINITIVA**

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'art. 117, comma 3 del D.Lgs 36/2023, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023. La mancata costituzione di detta garanzia nei modi prescritti determina la revoca dell'affidamento.

#### **ART. 10 GARANZIA DELLA FORNITURA**

La ditta aggiudicataria si assume l'obbligo di garantire le attrezzature offerte, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di collaudo definitivo.

#### **ART. 11 PAGAMENTI**

Il corrispettivo della fornitura si intende comprensivo di tutti gli oneri ed obblighi previsti per la fornitura consegnata e installata e non sarà soggetto a variazione o revisione.

Dopo la redazione del certificato di conformità della fornitura sarà corrisposto il pagamento e verranno applicate le eventuali penalità in cui la Ditta è incorsa durante l'espletamento del contratto. La fattura, obbligatoriamente redatta in forma elettronica secondo le vigenti disposizioni di legge (legge 24/12/2007 n. 244; decreto MEF del 07/03/2008 pubblicato in G.U. il 03/05/2008 n. 103; decreto MEF del 03/04/2013 n. 55, pubblicato in G.U. del 22/05/2013 n. 118), dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, e dovrà riportare tutti i dati obbligatori richiesti dal sistema, nonché le informazioni e i codici che saranno successivamente comunicati all'aggiudicatario del servizio. E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura a riscuotere, che non siano accettate per iscritto dall'Amministrazione

#### **ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente rivalsa sulla cauzione ed eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, nei seguenti casi:

1. gravi violazioni degli obblighi contrattuali, ai sensi della normativa vigente;
2. arbitraria mancata esecuzione della fornitura o parte di essa.

Il contratto potrà, inoltre, risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.

Se il contraente dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione della fornitura e senza giustificati motivi, l'Amministrazione, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo e sulla eventuale cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggior



spesa che potrebbe conseguire dall'assegnazione della fornitura a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

#### **ART. 13 CESSIONE E SUBAPPALTO**

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera.

#### **ART. 14 FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie relative alla interpretazione, validità ed esecuzione del contratto è competente il Foro di Catania.